



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 17 marzo 2014
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0164 (COD)**

**7610/14
ADD 1**

**CODEC 763
ESPACE 35
COMPET 169
RECH 115
IND 98
TRANS 143
MI 266
ENER 113
ENV 266
CSC 59
TELECOM 82**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Copernicus e abroga il regolamento (UE) n. 911/2010 (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo (AL + D) = Dichiarazione

Dichiarazione della Commissione

In seguito all'accordo del Parlamento europeo e del Consiglio volto ad includere Copernicus nel QFP in quanto programma dell'Unione europea, la gestione finanziaria del programma è ora assoggettata alle disposizioni dell'articolo 317 del TFUE in base alle quali la Commissione ha l'obbligo di attuare il bilancio sotto la propria responsabilità. La Commissione, dando esecuzione a tale obbligo, è responsabile nei confronti del Parlamento europeo e del Consiglio.

Il bilancio di Copernicus sarà consacrato, tra l'altro, alle procedure di appalto e di acquisto dei satelliti per la componente spaziale, al loro lancio in orbita, ai costi legati al loro mantenimento in funzione nonché alle spese per l'erogazione di servizi. L'esecuzione del bilancio comporterà pertanto un gran numero di contratti, di notifiche di varianti e di ordinativi con un grado elevato di complessità tecnica e gestionale. Per fare il miglior uso possibile dell'esperienza e della competenza tecnica disponibili negli ambiti pertinenti, in particolar modo in relazione agli appalti per la componente spaziale, la Commissione concluderà convenzioni di delega con l'ESA e con EUMETSAT, come previsto dal regolamento. La Commissione intende affidare all'ESA e a EUMETSAT il ruolo di autorità aggiudicatrice per la maggior parte dei contratti, compresi quelli relativi alle attività della fase di sviluppo, alle attività operative e a quelle cofinanziate. In tal modo l'ESA e EUMETSAT disporranno della flessibilità necessaria per implementare il programma Copernicus e della capacità di condurre in modo efficace la gestione quotidiana dei contratti.

La Commissione conserverà il ruolo di autorità aggiudicatrice soltanto laddove lo ritenga essenziale per far fronte agli obblighi fondamentali che le incombono in forza del trattato, del regolamento Copernicus e del regolamento finanziario.

La Commissione rammenta che gli Stati membri dell'UE saranno pienamente coinvolti prima che venga adottata la decisione finale sulle convenzioni di delega.
